

PIA OPERA "ROSA SERRAINO VULPITTA"

TRAPANI

Delibera N. 230

OGGETTO: Riproposizione delibera n.75 del 26.02.2015, relativa a "Applicazione disavanzo accertato al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2014".

L'anno duemilaquindici

addì 04 GIU. 2015

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

riunito sotto la Presidenza del Dott. Antonino Sparaco
con l'intervento dei Signori:

Componenti effettivi	PRESENTE	ASSENTE
Dott. Rita B. Mazzonello	X	
Dott. Salvatore D'Angelo	X	
Componenti supplenti		
Dott. Mario Inglese		X

con l'assistenza del Segretario Amministrativo Dott. Lorenzo Venuti

IL PRESIDENTE

Constatato il numero legale degli intervenuti, espone quanto segue:

Premesso che con delibera n.75 del 26.02.2015 questa Amministrazione procedeva all'adempimento di legge, art.18 del R.D. n.99/1891, riguardante l'applicazione del disavanzo di Amministrazione, come accertato dal Conto Consuntivo dell'esercizio 2013, al bilancio di previsione dell'esercizio 2014;

Visto il Decreto R.S. n.1064 del 11.05.2015, trasmesso con nota n.16013 del 11.05.2015, pervenuto il 15.05.2015, con il quale il Servizio 7 - Ipab - annulla la delibera n.75 del 26.02.2015, sopra richiamata, con la seguente motivazione " ...omissis ...che le variazioni di bilancio devono essere deliberate entro il 30 novembre dell'esercizio finanziario cui si riferiscono, così come stabilito dal Regolamento di contabilità relativo alle Ipab....omissis";

Rilevato che la delibera n.75 del 26.02.2015 non rappresenta una variazione di bilancio programmatica per l'Ente ma **un adempimento di legge che obbliga l'Ipab, nella vigenza dell'esercizio finanziario che si chiude, ai sensi dell'art.13 del regolamento di contabilità, nel mese di febbraio dell'anno successivo, nella fattispecie il 28.02.2015, ad applicare il relativo disavanzo di amministrazione accertato e, conseguentemente, essendo d'importo superiore allo stanziamento precedente, ridurre gli stanziamenti di alcuni capitoli di spesa per consentire l'equilibrio di bilancio tra le entrate e le uscite;**

Vero è, inoltre, che il Servizio Ipab del Dipartimento della Famiglia non ha tenuto conto delle date di approvazione del Conto Consuntivo dell'esercizio 2013, delibera n.283 del 23.9.2014 approvata con **D.R.S. n.2743 del 10.12.2014**, ai sensi dell'art.21 della L.R.n.19/05;

Rilevato, quindi:

- l'impossibilità per l'Opera Pia di potere applicare il disavanzo accertato dal Conto Consuntivo 2013 nel bilancio 2014 entro i termini del 30.11.2014 stante che l'approvazione Tutoria del Conto Consuntivo è successiva a tale data (D.R.S. n. 2743 del 10.12.2014);
- Che l'applicazione del disavanzo accertato nel bilancio 2014 è un adempimento di legge;

-Che l'Amministrazione dell'Opera Pia, conseguentemente, ha applicato il disavanzo accertato apportando, ai fini contabili, la diminuzione di stanziamento di alcuni capitoli di spesa per bilanciare l'incremento del disavanzo accertato;

-Che il regolamento di contabilità, di cui al Regio Decreto n.99 del 5.2.1891, impone l'iscrizione al bilancio di previsione 2014 del disavanzo accertato dell'esercizio finanziario precedente (art.18 R.D. n.99 del 1891);

Ritenuto necessario ai sensi di legge, nella piena legittimità, riproporre la delibera n.75 del 26.02.2015, annullata dal Dipartimento della Famiglia con Decreto R.S.n.1064 del 11.05.2015, integrandola con le motivazioni sopra riportate;

Visto il Regolamento di Contabilità approvato con il R.D.n.99 del 5.2.1891;

Vista la Legge 17.7.1890 n.6972 e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la L.R. n.19 del 22.12.2005 e relativa circolare Assessoriale;

VISTO lo statuto dell'Ente;

VISTO l'art. 68 della L.R. 27/04/1999, n° 10, così come modificato dall'art. 21, comma 14, della L.R. 22/12/2005, n° 19;

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

A questo punto, esaurita l'esposizione del Presidente e del Segretario Amministrativo;

Ad unanimità;

DELIBERA

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati :

1) Riproporre, per effetto delle motivazioni sopra descritte, nel testo sotto integralmente riportato, la delibera n.75 del 26.02.2015, annullata dal Dipartimento della Famiglia con Decreto R.S.n.1064 del 11.05.2015, con la quale questa Amministrazione procedeva all'adempimento di legge riguardante l'applicazione del disavanzo di Amministrazione, come accertato dal Conto Consuntivo dell'esercizio 2013, al bilancio di previsione dell'esercizio 2014;

Vista la delibera n.210 del 15.7.2014 riguardante l'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio 2014, esecutiva per decorrenza dei termini ai sensi dell'art. 68 della L.R. 27/04/1999, n° 10, così come modificato dall'art. 21, comma 14, della L.R. 22/12/2005, n° 19;

Vista la delibera n.283 del 23.9.2014 con la quale si approvava il Conto Consuntivo dell'esercizio 2013, delibera approvata con D.R.S. n.2743 del 10.12.2014, ai sensi dell'art.21 della L.R.n.19/05;

Rilevato che, ai sensi del Regolamento di Contabilità, approvato con R.D. n.99 del 5.02.1891, al bilancio di previsione dell'anno 2014 deve essere applicato il disavanzo di amministrazione risultante dal Conto Consuntivo 2013, pari ad euro 2.333.056,07;

Visto l'art.13 del Regolamento di Contabilità, approvato con il R.D.n.99 del 5.2.1891;

Rilevato che la differenza di stanziamento tra il disavanzo presunto applicato al bilancio 2014 e quello definitivo accertato con l'approvazione del conto consuntivo, pari ad euro 404.171,34, trova copertura nella diminuzione di stanziamento di alcuni capitoli di spesa come meglio rappresentati nell'unito prospetto recante la descrizione " Applicazione disavanzo di bilancio esercizio 2013 ed assestamento capitoli con riduzione";

Rilevato che, contestualmente, si ritiene necessario apportare al bilancio 2014 una variazione su di un capitolo delle partite di giro, sia in entrata che in uscita, per effetto dell'anticipazione straordinaria di cassa concessa dal proprio Tesoriere Unicredit di Trapani, come meglio rappresentata nell'unito prospetto con descrizione " variazione entrata ed uscita partite di giro";

Rilevato che con le dovute sopra descritte variazioni, il bilancio di previsione dell'esercizio 2014 mantiene il pareggio di bilancio tra le entrate e le uscite senza alterare gli stanziamenti iniziali delle entrate effettive e delle spese effettive, sopperendo all'aumento del disavanzo con il taglio di stanziamento di alcuni capitoli, come si evince nel prospetto sopra citato ed allegato alla presente;

Visto il Regolamento di Contabilità approvato con il R.D.n.99 del 5.2.1891;

Vista la Legge 17.7.1890 n.6972 e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la L.R. n.19 del 22.12.2005 e relativa circolare Assessoriale;
VISTO lo statuto dell'Ente;
VISTO l'art. 68 della L.R. 27/04/1999, n° 10, così come modificato dall'art. 21, comma 14, della L.R. 22/12/2005, n° 19;

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

A questo punto, esaurita l'esposizione del Presidente e del Segretario Amministrativo;
Ad unanimità;

DELIBERA

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati :

- 1) Apportare al bilancio di previsione dell'esercizio 2014, approvato con delibera n.210 del 15.7.2014, esecutiva per decorrenza dei termini ai sensi dell'art. 68 della L.R. 27/04/1999, n° 10, così come modificato dall'art. 21, comma 14, della L.R. 22/12/2005, n° 19, le variazioni analiticamente riportate nell'unito prospetto recante la descrizione " Applicazione disavanzo di bilancio esercizio 2013 ed assestamento capitoli con riduzione" e prospetto con descrizione " variazione entrata ed uscita partite di giro", allegati al presente provvedimento per costituirne parte integrante e sostanziale;
- 2) Dare atto che la variazione riguarda l'applicazione del disavanzo accertato alla chiusura dell'esercizio 2013 con la delibera n.283 del 23.9.2014, approvata con D.R.S. n.2743 del 10.12.2014, ai sensi dell'art.21 della L.R.n.19/05, e la variazione alle partite di giro che non altera gli equilibri di bilancio;
- 3) Dare atto che con le variazioni sopra riportate viene mantenuto il pareggio di bilancio e non vengono alterati gli stanziamenti totali delle entrate effettive e delle spese effettive;
- 4) Sottoporre la presente deliberazione al dovuto riscontro dell'Organo Tutorio, ai sensi della L.R. n.19/2005, art.21."

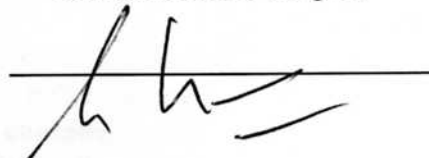
Il Presidente
Dott. Antonino Sparaco



Dott. Rita B. Mazzonello



Dr. Salvatore D'Angelo



Il Segretario Amministrativo
Dott. Lorenzo Venuti

